



**CAPOGRUPPO**

Michela Di Biase capogruppo Pd in Comune. Coordinatrice della mozione Renzi a Roma alle primarie

L'INTERVISTA/ DI BIASE, COORDINATRICE DELLA MOZIONE VINCENTE: "SUPERARE LE DIVISIONI"

# "A Roma si vada oltre le correnti"

**C**ONSIGLIERA Di Biase, lei ha coordinato la mozione Renzi a Roma: una vittoria dimezzata, vista l'affluenza flop...

«Ma come si fa a parlare di flop? Hanno votato quasi 80mila romani! Certo, una flessione c'è stata: questo però ci impone una profonda riflessione sul futuro del partito. Il Pd è reduce da anni complicati, ma noi ora abbiamo il dovere di guardare oltre: lo dobbiamo ai tantissimi che credono nel nostro progetto e con questo voto ci hanno chiesto di andare avanti».

**Come si recupera il terreno perso?**  
«Immaginando un Pd che sia in grado di superare le divisioni e che abbia la volontà vera di mettere intorno a un tavolo territori ed energie positive che a Roma abbiamo dimostrato essere presenti».

**Come lo avete dimostrato?**

«Con la campagna per le primarie, che ha parlato ai cittadini, alle associazioni, alle periferie: è da qui che bisogna ripartire. Un patrimonio che è appannaggio di tutti, non di questa o quella corrente: da utilizzare e coinvolgere per rifondare il Pd cittadino».

**L'impressione è che il congresso romano servirà soprattutto a regolare i conti con la minoranza.**

«Sarebbe un errore. In questo momento di tutto abbiamo bisogno tranne che dell'ennesima conta. È ora di andare oltre le logiche di parte».

**E come? Servirebbe un miracolo.**

«Partendo dal grande risultato di Renzi, ma trovando il coraggio di mettere insieme uomini e donne a prescindere dalle appartenenze».

**E quindi? A chi pensa come possi-**

**bile segretario?**

«Occorre individuare un profilo autorevole, preferibilmente unitario. A Roma serve qualcuno che si dedichi h24 alla ricostruzione del Pd, un partito che deve tornare a essere utile alla città, interpretandone i bisogni. La discussione non deve vertere su chi sta con chi, ma su quali sono le priorità e i problemi di Roma da risolvere».

**Secondo lei si può arrivare a una candidatura condivisa?**

«Il risultato uscito dalle primarie ha affermato la leadership di Renzi. E da qui non ci vogliamo discostare. Ma siccome Roma è una città in affanno, c'è bisogno di fare uno sforzo in più di unità. Ricostruire il partito non sarà una passeggiata: richiederà tempo, fatica, ascolto e studio». (gio.vi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

